

# 2018



Dott. Leoni Maurizio - Agronomo  
via Donatori del Sangue, 20  
Fontane di Villorba (TV)  
Tel./Fax: 0422/423000  
E – mail: [studioleoni.af@gmail.com](mailto:studioleoni.af@gmail.com)



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI PADOVA

## COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Oggetto:

***Piano degli Interventi del comune di Villanova di Camposampiero (PD)***

***VARIANTE GENERALE***

FASE PROCEDURALE:

***Relazione illustrativa***

***Indagine agronomica***

*Villanova di Camposampiero (PD), 12 Aprile 2018*

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>5</b>
<b>3. L'AGRICOLTURA NEL COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO .....</b>	<b>13</b>
<b>4. GLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI.....</b>	<b>15</b>

**ALLEGATI:**

All. 1 – Estratto su C. T. R. con individuazione degli allevamenti zootecnici

All. 2 – Schede allevamenti

## **1. PREMESSA**

La presente relazione espone i risultati dell'indagine agronomica svolta per la redazione del Piano degli Interventi del Comune di Villanova di Camposampiero, in provincia di Padova.

L'incarico affidato con determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n° 99 R. G. del 09/04/2018 prevede lo svolgimento delle seguenti analisi ed elaborazioni:

### **A. Classificazione funzionale degli allevamenti zootecnici**

### **B. Relazione tecnica illustrativa della metodologia adottata e dei risultati ottenuti.**

L'indagine è volta ai seguenti obiettivi operativi:

Il Piano degli Interventi (P. I.) è lo strumento operativo che, in coerenza e in attuazione del P. A. T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio agricolo sulla base del quadro conoscitivo aggiornato.

La presente indagine discende da quanto statuito dalla L. R. 11/2004.

L'art. 43 della L. U. R. demanda al P. I. comunale l'individuazione:

- degli ambiti delle aziende agricole esistenti;
- degli ambiti in cui non è consentita la nuova edificazione con riferimento ai limiti fisici alla nuova edificazione indicati dal P. A. T.;
- degli ambiti in cui eventualmente localizzare gli interventi edilizi nel caso in cui siano presenti congiuntamente una frammentazione fondiaria e attività colturali di tipo intensivo quali orti, vivai e serre;
- delle destinazioni d'uso delle costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, fermi restando gli indirizzi del P. A. T. per gli edifici con valore storico-ambientale;
- delle modalità costruttive per la realizzazione di serre fisse collegate alla produzione e al commercio di piante, ortaggi e di fiori coltivati in maniera intensiva, anche con riferimento alle altezze, ai materiali e alle opere necessarie alla regimazione e raccolta delle acque meteoriche e di quelle derivanti dall'esercizio dell'attività.

I contenuti della variante tematica in esame si inseriscono in una cornice programmatica i cui obiettivi, per il territorio rurale, sono elencati negli atti di indirizzo emanati dalla Giunta Regionale Veneta (lettera f – Quadro conoscitivo), D. G. R. 3178/2004 e s. m. i.:

- 1) preservare i suoli ad elevata vocazione agricola o silvo - pastorale, limitandone il consumo;
- 2) promuovere lo sviluppo di una agricoltura sostenibile, improntata sull'impiego di tecnologie non inquinanti e finalizzata al risparmio di energia e di risorse non riproducibili;
- 3) promuovere nelle aree marginali, il mantenimento delle attività agro – silvo - pastorali e delle comunità rurali, quale presidio del territorio, incentivando lo sviluppo di attività complementari;

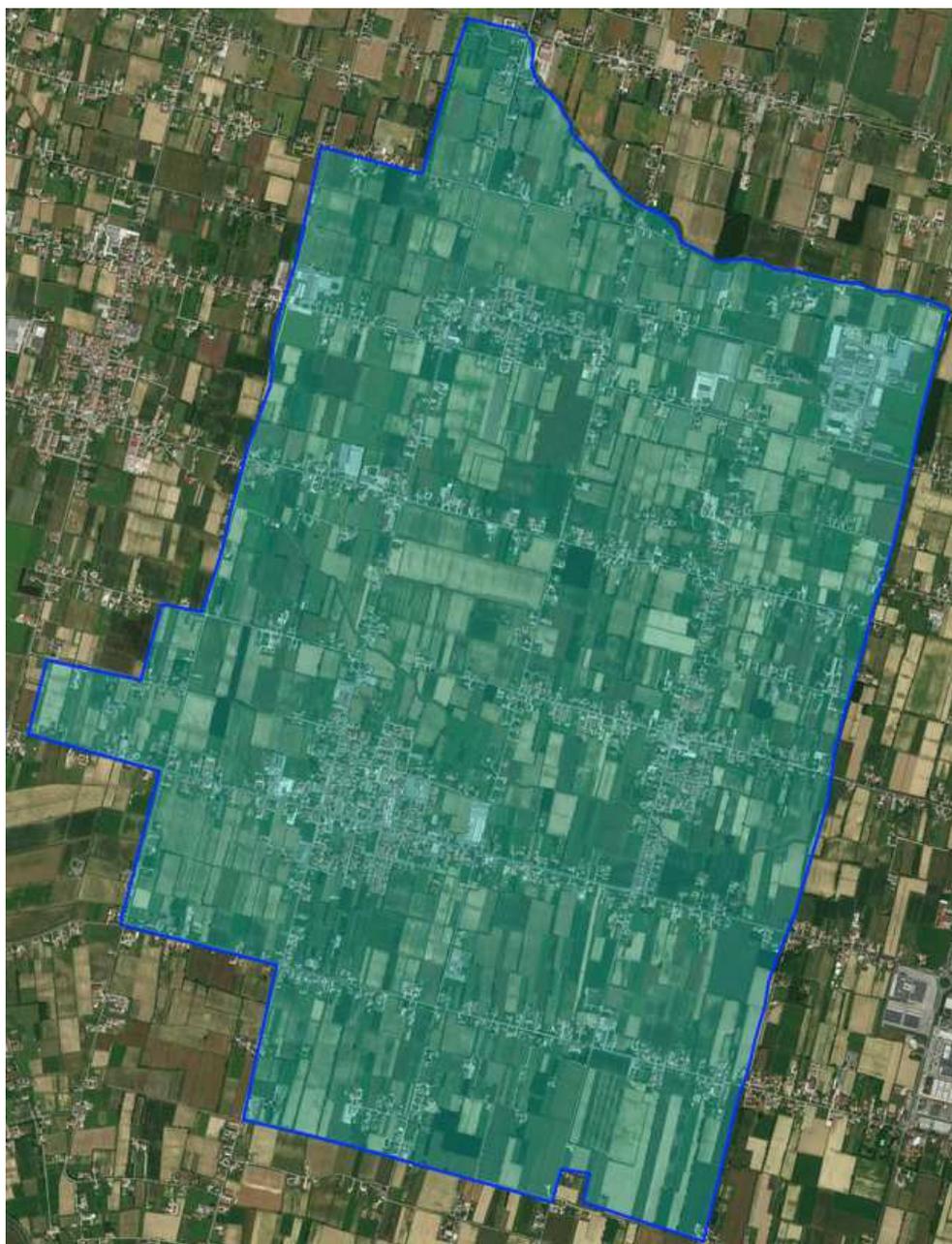
- 4) individuare le caratteristiche produttive del settore primario, le vocazioni colturali, le peculiarità forestali, la consistenza dei settori: zootecnico, orto-floro-vivaistico, ittiogenico, ecc;
- 5) precisare la suddivisione in ambiti del territorio agricolo in funzione delle vocazioni colturali e delle caratteristiche locali;
- 6) stabilire i limiti per gli interventi di:
  - miglioramento fondiario;
  - riconversione colturale;
  - attività agro-produttive non funzionali al fondo;
  - infrastrutturazione del territorio rurale;

Ciascun tema di seguito analizzato dà attuazione alle norme attuative di riferimento, generate dall'atto di indirizzo di cui alla D. G. R. 3178/2004 e s. m. i. e indicate in corrispondenza di ciascun tema trattato.

## 2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il comune di Villanova di Camposampiero si estende su una superficie territoriale di 12,18 kmq ed ha un andamento pianeggiante, con un profilo pressoché piano ad una quota media di 16 m. Rientra per buona parte nella media pianura della Provincia di Padova.

Confina con i comuni di Borgoricco, Campodarsego e Vigonza nella Provincia di Padova e con Santa Maria di Sala e Pianiga nella Provincia di Venezia.



**Figura 1** - Estratto ortofoto del territorio comunale di Villanova di Camposampiero (PD) (fonte: Geoportale Regione Veneto)

Il territorio presenta evidenti e ben conservati i caratteri insediativi della centuriazione romana, tant'è che la rete viabile corrisponde interamente alla maglia del reticolato romano (agro centuriato di Camposampiero).

Il territorio comunale ricade nell'area centrale veneta, con sistema insediativo caratterizzato da relazioni di tipo metropolitano; sono presenti tre centri urbani principali: il capoluogo in posizione pressoché centrale, la frazione di Mussolini nella porzione settentrionale e la frazione di Murrelle lungo il confine orientale.

Gli elementi di una certa importanza a livello ambientale sono il corso d'acqua Fiumicello, che taglia trasversalmente il territorio comunale poco a nord del capoluogo e lo Scolo Lusore, che segna il confine nord con il comune di Borgoricco.

Non sono presenti ambiti facenti parte della Rete Natura 2000.

Il comune di Villanova di Camposampiero, come gli altri comuni del Camposampierese, è localizzato tra il Bacino del Brenta ed il Bacino Scolante della Laguna di Venezia.

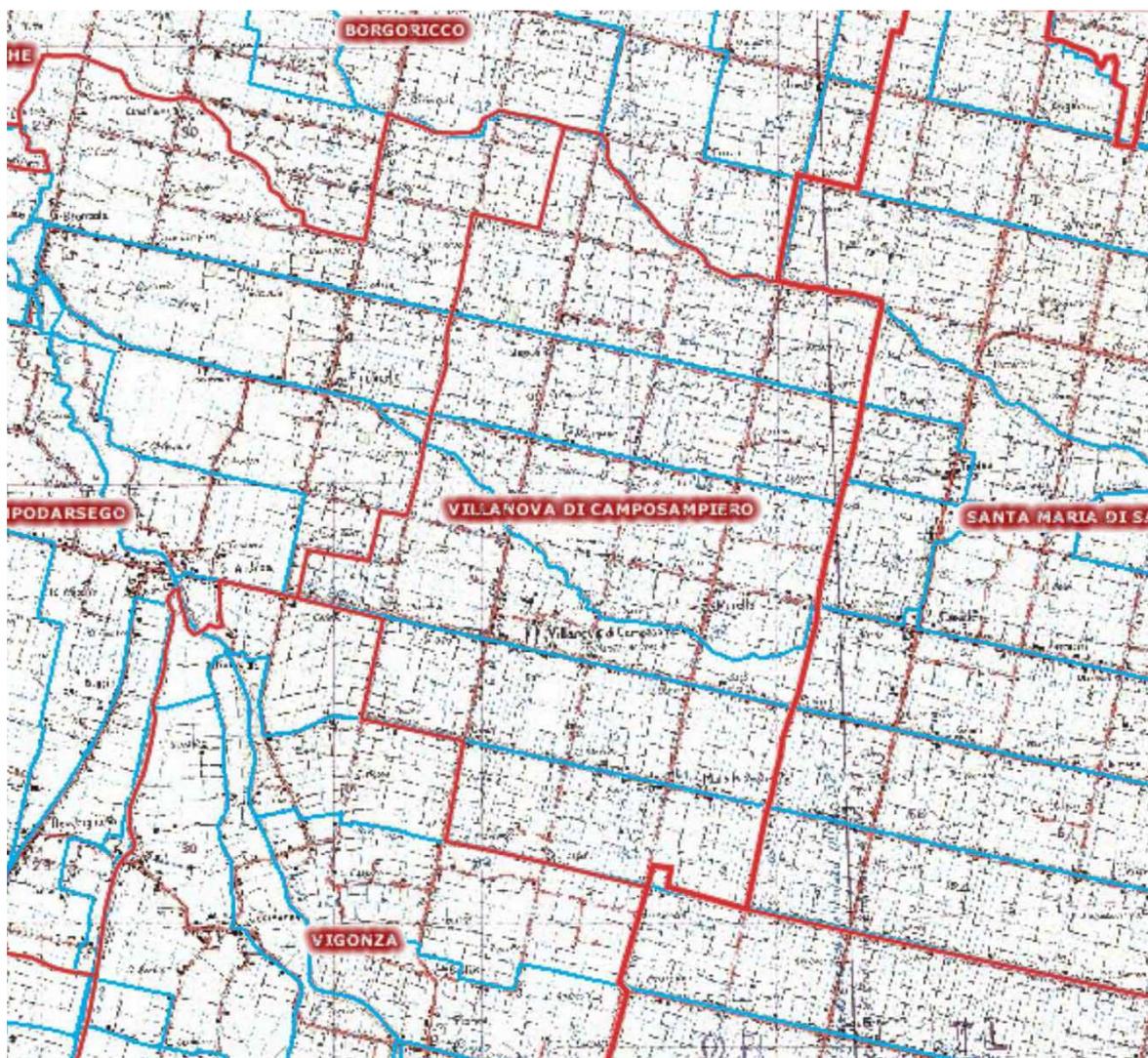
All'interno del territorio comunale scorrono i seguente corsi d'acqua:

- scolo Lusore che scorre lungo il confine settentrionale del comune;
- lo scolo Fiumicello che attraversa trasversalmente il territorio comunale poco a nord del capoluogo;
- lo scolo Selgari;
- il canale Cavin del Do';
- lo scolo Caltana;
- lo scolo Cognaro;
- lo scolo Volpin che scorre lungo il confine meridionale con Vigonza e Pianiga.

Tutti i corsi d'acqua scorrono trasversalmente rispetto al territorio comunale in direzione ovest-est. Da segnalare che lo scolo Lusore, per alcuni tratti, presenta interessanti condizioni micro ambientali e vegetazionali.

Di questi sono sottoposti a Vincolo Paesaggistico corsi d'acqua ai sensi D. Lgs 42/2004:

- scolo Lusore;
- scolo Fiumicello;
- scolo Caltana;
- scolo Cognaro;
- scolo Volpin.



**Figura 2** - Idrografia del comune di Villanova di Camposampiero (PD) (fonte: P. A. T. comunale)

Il territorio del comune non è interessato da viabilità regionale o statale né autostradale. E' altresì attraversato in direzione nord- sud dalla Strada Provinciale n. 88 “del Cardo” e in direzione est- ovest dalle Strade Provinciali n. 11 “di S. Andrea” e n. 34 “delle Centurie”.

Interessante la prospettiva di una pista ciclabile lungo il Fiumicello con l’eventuale collegamento ad ovest con la Treviso - Ostiglia.

L’organizzazione funzionale del sistema agricolo è caratterizzata dalla presenza diffusa di microaziende, prevalentemente ad indirizzo estensivo (seminativi), con bassa incidenza di attività zootecniche.

Il territorio comunale evidenzia comunque una discreta attitudine alle colture orticole, con presenza di alcune imprese che effettuano produzioni in semiforzatura (tunnel) o in serra.

Si rileva inoltre la tendenza alla diversificazione, con destinazione di significative superfici ad

attività diversificate, quali l'allevamento di cavalli da diletto.

La maglia poderale è imperniata sulla griglia della centuriazione, con sistemazioni spesso di tipo tradizionale (a cavino).

Data la notevole presenza di insediamenti, di norma residenziali, lungo la viabilità, la struttura fondiaria si presenta molto frammentata.

L'elemento di maggior interesse è dato dalla vegetazione verticale, presente lungo il reticolo idrografico principale e minore (vegetazione di ripa e siepi campestri).

Tali formazioni si rinvengono con differente densità all'interno del territorio comunale: il piano urbanistico vigente individua alcune aree agricole di pregio paesaggistico lungo il Fiumicello, in cui la presenza di una ricca rete di fossati e di corsi d'acqua ha permesso la conservazione di siepi igrofile.

Non mancano aree dove l'integrità della maglia poderale unitamente alla ricchezza del reticolo idrografico superficiale ha permesso la conservazione della fitta trama di siepi campestri, con presenza di specie proprie delle stazioni mesofile od igrofile, quali l'acero campestre, l'olmo campestre, il platano nello strato arboreo.

Rimangono tuttavia significative le pressioni sulla flora, rappresentate innanzitutto dalla edificazione diffusa lungo il reticolo stradale.

Un quadro sintetico delle emergenze vegetazionali più significative, riportate per tipologia, è il seguente:

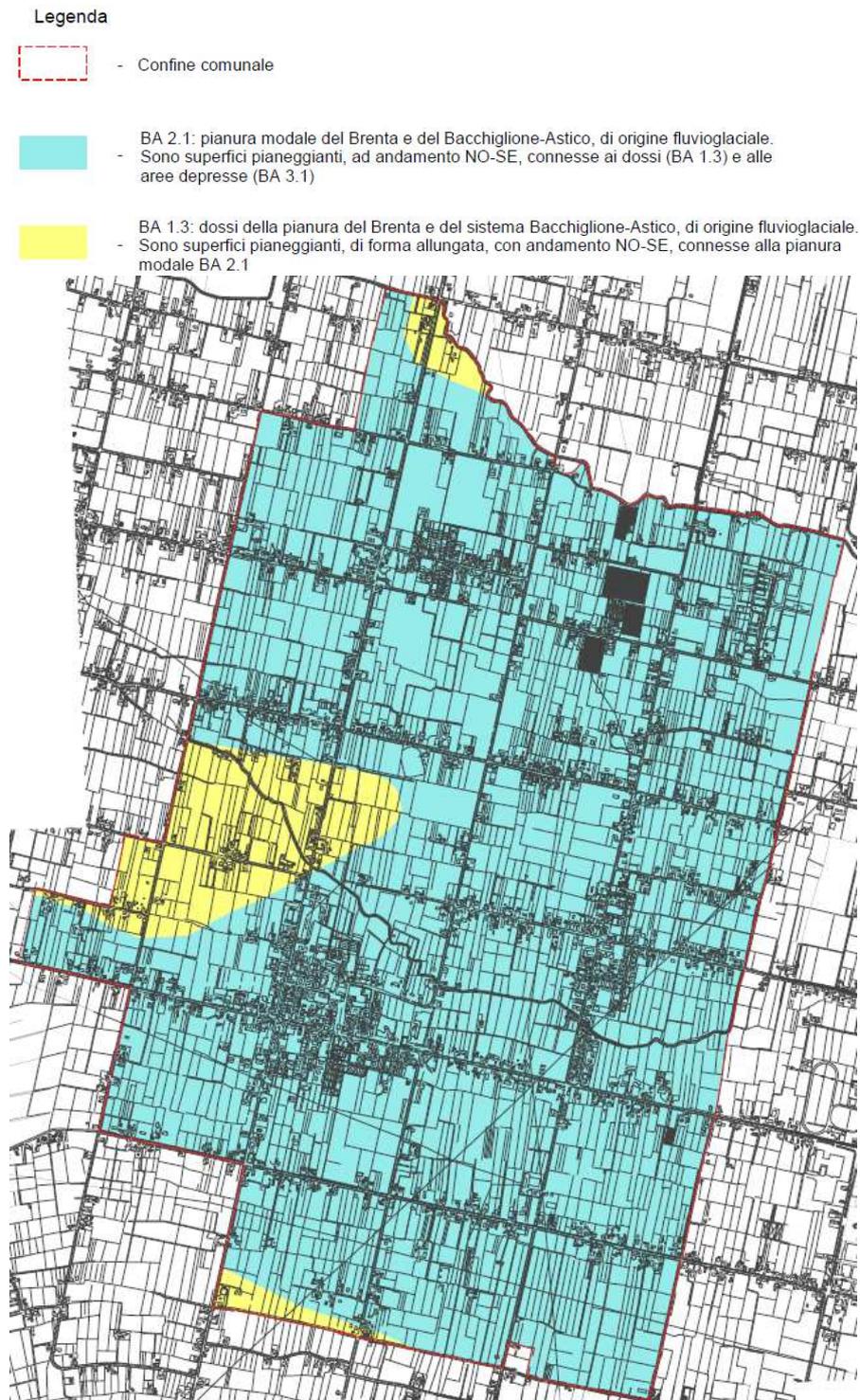
- vegetazione idrofita dei corsi d'acqua;
- vegetazione arborea ed arbustiva igrofila di sponda;
- vegetazione erbacea e arbustiva igrofila ripariale;
- boschetti di latifoglie mesofili;
- prati stabili;

Per quanto riguarda l'aspetto pedologico, nel territorio di Villanova di Camposampiero si rinvengono due categorie principali di suoli, che sono:

- **BA 2.1:** pianura modale del Brenta e del sistema Bacchiglione – Astico, di origine fluvio-glaciale, pianeggiate, con andamento NO – SE, connessa ai dossi (BA 1.3) e alle aree depresse (BA 3.1) il materiale parentale risulta costituito da limi fortemente calcarei, l'uso del suolo prevalente è a seminativo (mais, soia); i suoli risultano profondi, a tessitura media, reazione alcalina, scarsamente calcarei, ma con accumulo di carbonati in profondità, drenaggio mediocre, falda profonda;
- **BA 1.3:** dossi della pianura del Brenta e del Bacchiglione – Astico, di origine fluvio-glaciale,

pianeggiante, con andamento NO – SE, connesse alla pianura modale BA 2.1; il materiale parentale è costituito da sabbie e limi fortemente calcarei, l'uso del suolo prevalente è a seminativo (mais e soia); i suoli risultano profondi, a tessitura grossolana, reazione sub alcalina, scarsamente calcarei.

Di seguito si riporta la tavola geopedologica allegata all'indagine agronomica del P. A. T.



**Figura 3** - Estratto tav. 9.7 - Carta geopedologica (fonte: P. A. T. comunale)

Per capacità d'uso dei suoli a fini agro – forestali (Land Capability Classification - LCC) si intende la potenzialità del suolo a ospitare e favorire l'accrescimento di piante coltivate e spontanee. I suoli sono classificati in funzione di proprietà che ne consentono, con diversi gradi di limitazione, l'utilizzazione in campo agricolo o forestale, valutando la capacità di produrre biomassa, la possibilità di riferirsi ad un largo spettro colturale e il ridotto rischio di degradazione del suolo. Seguendo questa classificazione i suoli vengono attribuiti a otto classi, indicate con i numeri romani da I a VIII, che presentano limitazioni crescenti in funzione delle diverse utilizzazioni, come riportato nella tabella che segue:

**Tabella 1** - Struttura concettuale della valutazione dei suoli in base alla loro capacità d'uso (da Giordano, 1999) (fonte: Carta dei suoli della provincia di Padova)

CLASSE	DESCRIZIONE
I	I suoli hanno poche limitazioni che ne restringono il loro uso.
II	I suoli hanno limitazioni moderate che riducono la scelta delle colture oppure richiedono moderate pratiche di conservazione.
III	I suoli hanno limitazioni severe che riducono la scelta delle colture oppure richiedono particolari pratiche di conservazione, o ambedue.
IV	I suoli hanno limitazioni molto severe che restringono la scelta delle colture oppure richiedono una gestione particolarmente accurata, o ambedue.
V	I suoli presentano rischio di erosione scarso o nullo (pianeggianti), ma hanno altre limitazioni che non possono essere rimosse (es.: inondazioni frequenti), che limitano il loro uso principalmente a pascolo, prato – pascolo, bosco, o a nutrimento e ricovero della fauna locale.
VI	I suoli hanno limitazioni severe che li rendono per lo più inadatti alle coltivazioni e ne limitano il loro uso principalmente a pascolo, prato – pascolo bosco o a nutrimento e ricovero della fauna locale.
VII	I suoli hanno limitazioni molto severe che li rendono inadatti alle coltivazioni e che ne restringono l'uso per lo più a pascolo, bosco o alla vita della fauna locale.
VIII	I suoli (o aree miste) hanno limitazioni che precludono il loro uso per produzione di piante commerciali; il loro uso è ristretto alla ricreazione, alla vita della fauna locale, a invasi idrici o a scopi estetici.

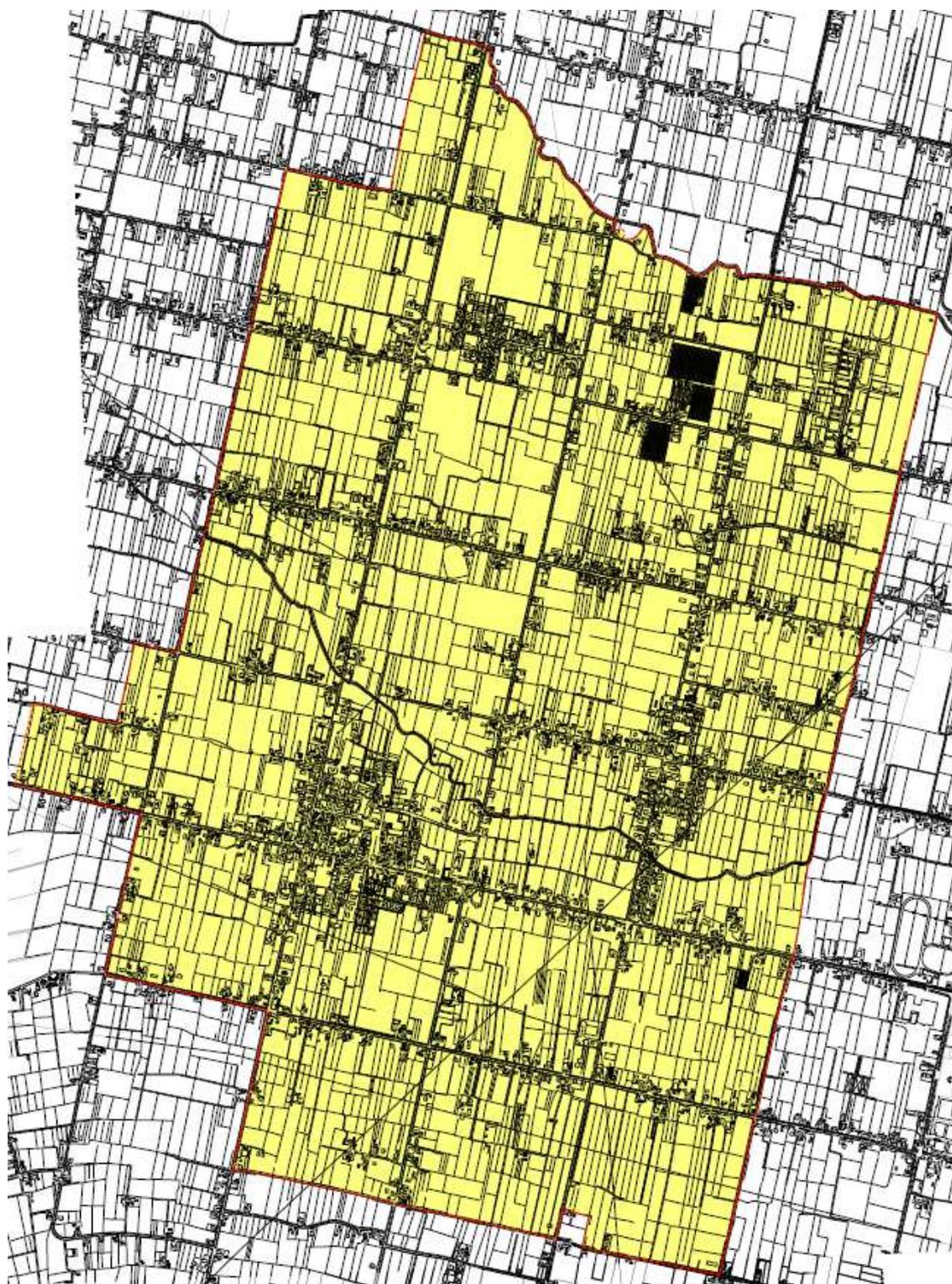
Per l'attribuzione della classe di capacità d'uso, si considerano 13 caratteri limitanti relativi al suolo, alle condizioni idriche, al rischio di erosione e al clima. La classe viene individuata in base al

fattore più limitante; all'interno della classe è possibile indicare il tipo di limitazione all'uso, con una o più lettere minuscole, apposte dopo il numero romano, che identificano se la limitazione è dovuta a proprietà del suolo (s), ad eccesso idrico (w), a rischio di erosione (e) o ad aspetti climatici (c).

**Tabella 2** - Schema interpretativo utilizzato per la valutazione della capacità d'uso dei suoli (fonte: Carta dei suoli della provincia di Padova)

CLASSE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VII	Sottoclasse
Profondità utile delle radici (cm)	≥ 100	≥ 75	≥ 50	≥ 25	≥ 25	≥ 25	≥ 10	< 10	s1
Lavorabilità	facile	moderata	difficile	molto difficile	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	s2
Pietrosità superficiale > 7,5 cm (%)	< 0,1	0,1 – 1	1 – 4	4 – 15	≤ 15	15 – 50	15 – 50	> 50	s3
Rocciosità (%)	assente	assente	< 2	2 – 10	≤ 10	< 25	25 - 50	> 50	s4
Fertilità chimica	buona	parz. buona	moderata	bassa	da buona a bassa	da buona a bassa	molto bassa	qualsiasi	s5
Salinità	non salino (primi 100 cm)	leggerm. salino (primi 50 cm) e/o moderat. salino (tra 50 e 100 cm)	moderat. salino (primi 50 cm) e/o molto salino o estrem. salino (tra 50 e 100 cm)	molto salino o estrem. salino (primi 100 cm)	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	s6
Drenaggio	buono, moderat. rapido, rapido	mediocre	lento	molto lento	da rapido a molto lento	da rapido a molto lento	da rapido a molto lento	impedito	w7
Rischio di inondazione	nessuno	raro e ≤ 2 gg	raro e da 2 a 7 gg o occasionale e ≤ 2 gg	occasionale e > 2 gg	frequente e/o golene aperte	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	w8
Pendenza (%)	< 10	< 10	< 30	< 30	< 10	< 60	≥ 60	qualsiasi	e9
Rischio di franosità	assente	basso	basso	moderato	assente	elevato	molto elevato	qualsiasi	e10
Rischio di erosione	assente	basso	moderato	alto	assente	molto alto	qualsiasi	qualsiasi	e11
Rischio di deficit idrico	assente	lieve	moderato	da forte a molto forte (con irrigazione)	da assente a molto forte (con irrigazione)	da forte a molto forte (senza irrigazione)	qualsiasi	qualsiasi	c12
Interferenza climatica	nessuna o molto lieve	lieve	moderata (200 – 800 m)	da nessuna a moderata	da nessuna a moderata	forte (800 – 1.600 m)	molto forte (> 1.600 m)	qualsiasi	c13

Di seguito si riporta l'estratto della capacità d'uso dei suoli riferita al territorio comunale di Villanova di Camposampiero: nel territorio comunale sono presenti suoli con capacità d'uso pari a II: suoli con limitazioni moderate che riducono la scelta delle colture oppure richiedono moderate pratiche di conservazione.



**Figura 4** - Estratto tav. 9.3 – classificazione agronomica dei suoli (fonte: P. A. T. comunale)

### 3. L'AGRICOLTURA NEL COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

L'analisi ed elaborazione dei dati del Censimento dell'Agricoltura (ISTAT 2010) permette di comprendere le dinamiche evolutive del settore primario nel comune.

Da tali dati è possibile desumere alcune indicazioni sulle dimensioni e caratteristiche dell'attività agricola e sui principali utilizzi del territorio che ne conseguono. Per questo si sono analizzati quelli che sono considerati i dati più significativi tra l'universo di dati raccolti.

Tra le caratteristiche strutturali evidenziate dal Censimento dell'Agricoltura 2010, indubbiamente il dato più rilevante riflette una tendenza alla polverizzazione delle aziende agricole in quanto il 73 % delle aziende ha una superficie inferiore ai 2 ha. La presenza di un numero elevato di "minifondi" si riflette anche sulla forma di conduzione che oggigiorno vede la prevalenza delle aziende dirette coltivatrici.

La dimensione delle aziende agricole censite nel 2010 è indicata di seguito:

**Tabella 3** - Superficie agricola del comune di Villanova di Camposampiero (fonte: ISTAT Censimento Agricoltura 2010)

TIPO SUPERFICIE	SUPERFICIE (ha)
Territoriale	1.216
Agricola totale (S. A. T.)	855,53
Agricola utilizzata (S. A. U.)	745,56 (61,31%)
S. A. U. media	2,2870
S. A. U. 2000	809,52
variazione % S. A. U.	-7,90%

**Tabella 4** - Aziende agricole per classe di S. A. U. (fonte: ISTAT Censimento Agricoltura 2010)

	< 2	2 - 5	5 - 10	10 - 20	> 20	TOTALE
NUMERO	238	69	13	3	3	326
% sul tot	73,01 %	21,17 %	3,99 %	0,92 %	0,92 %	100 %
S. A. U.	249,52	200,34	90,36	37,14	168,20	745,56
% sul tot	33,47 %	26,87 %	12,12 %	4,98 %	22,56 %	100 %

Si rileva una elevata frammentazione e polverizzazione fondiaria.

Le aziende con dimensione fisica superiore a 5 ettari, pari al 5,83% del totale e corrispondenti in buona parte ad imprese professionali, conducono il 39,66 % della superficie agricola utilizzata.

L'utilizzo della S. A. U. emerge dal seguente prospetto e si nota la prevalenza delle colture

cerealicole.

**Tabella 5** - Utilizzazione della S. A. U. (fonte: ISTAT Censimento Agricoltura 2010)

COLTURA	SUPERFICIE	% SULLA S. A. U.
Seminativi	578,43	77,58 %
Prato permanente e pascolo	102,93	13,81 %
Vite	43,84	5,88 %
Fruttiferi	10,47	1,40 %
Vivai	8,59	1,15 %
Altre coltivazioni legnose	1,30	0,17 %
<b>TOTALE</b>	<b>745,56</b>	<b>100 %</b>

La maggior parte della S. A. U. è destinata a colture estensive. Le colture ad elevato tasso di attività sono soprattutto quelle viticole, frutticole e vivaistiche.

Il territorio comunale è compreso all'interno del Bacino Scolante della Laguna di Venezia.

L'evoluzione della superficie agricola utilizzata è riportata nella tabella sottostante: come si evince, c'è stata una riduzione in tutti i parametri analizzati. Quella più evidente riguarda il numero di aziende che indica come molte delle aziende piccole si siano estinte a favore di aziende di dimensioni maggiori.

**Tabella 6** - Evoluzione della S. A. U. per confronto dei censimenti agricoltura 2000 e 2010 (fonte: ISTAT Censimento agricoltura 2000 e 2010)

CENSIMENTO AGRICOLTURA 2010				CENSIMENTO AGRICOLTURA 2000				VARIAZIONE % 2000 - 2010		
Aziende	Sup. Totale	SAU	Sup. Media	Aziende	Sup. Totale	SAU	Sup. Media	Aziende	Sup. Totale	SAU
326	855,53	745,56	2,2870	440	961,9	809,5	2,19	-25,91 %	-11,06 %	-7,90%

#### 4. GLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

Il territorio comunale di Villanova di Camposampiero è caratterizzato dalla presenza di allevamenti zootecnici delle seguenti tipologie:

- Vacche da latte;
- Bovini da carne;
- Equini.

Per quanto riguarda gli allevamenti zootecnici, a livello urbanistico i riferimenti normativi sono la L. R. 11/2004, l'atto di indirizzo di cui alla D. G. R. 3178/2004 e i successivi aggiornamenti di cui alle DD. GG. RR. 329/2010 e 856/2012.

Si precisa che il presente lavoro non ha considerato gli allevamenti di tipo amatoriale o familiare costituiti da un numero di capi non significativo in quanto tale tipologia ricade nelle disposizioni del Decreto n° 134 del 21 aprile 2008. La citata normativa definisce i “piccoli allevamenti di tipo familiare” con il seguente testo: *“insediamenti aventi come scopo il consumo familiare, con consistenza complessiva inferiore ai 500 capi per le varie specie di piccoli animali da cortile e meno di 2 t di peso vivo per specie (equini, bovini, suini, ovi - caprini, ecc), con un massimo di 5 t di peso vivo complessivo”*. Questa tipologia di allevamento deve comunque rispettare, relativamente agli stoccaggi degli effluenti zootecnici, almeno i seguenti punti:

- Le disposizioni sanitarie previste dal R. D. n° 1265 del 27/07/1934 “Testo unico delle leggi sanitarie”, art. 233: “le stalle rurali per bovini ed equini, adibite a più di due capi, debbono essere dotate di una concimaia, atta ad evitare il disperdimento di liquidi, aventi platea impermeabile”;
- Le disposizioni igienico – sanitarie previste a livello comunale e/o provinciale relativamente ai requisiti strutturali e ai criteri gestionali delle strutture di stoccaggio aziendali, nonché le ulteriori disposizioni di seguito riportate:
  1. Gli effluenti prodotti dagli animali allevati devono essere stoccati in strutture o apprestamenti – stabili o temporanei – la cui collocazione garantisca la netta ed adeguata separazione degli effluenti stessi da siti ove si svolgono fasi di produzione, manipolazione, confezionamento e conservazione di materie prime alimentari o di prodotti alimentari trasformati, nonché dai siti residenziali;
  2. Le strutture destinate allo stoccaggio non devono costituire fonte di pericolo per la salute umana e animale e devono garantire l'assenza di possibili fenomeni di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee;
  3. L'esonero dei ricoveri dal'obbligo della concimaia nel caso di allevamento di bestiame allo stato brado o semibrado (art. 235 del R. D. n° 1265 del 27/07/1934).

Gli allevamenti con peso vivo allevabile superiore a 2 t, quindi quelli che si possono considerare di carattere non familiare, sono stati schedati e cartografati: ogni scheda comprendeva l’anagrafica aziendale, la tipologia di animale allevato, il numero di capi e il peso vivo allevato.

Per la definizione del peso vivo allevabile, si è fatto riferimento alla D. M. 25 Febbraio 2016 in cui sono riportati i seguenti pesi medi:

**Tabella 7** - Peso medio per ogni categoria animale (fonte: D. M. 25/02/2016)

<b>SPECIE</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>PESO MEDIO (kg)</b>
Bovini	Vacche da latte	600
	Manze da rimonta	300
	Vitelli	100
	Vitelli a carne bianca	130
	Vitelloni	350
Equini	Puledri da ingrasso	170
	Stalloni o fattrici	550

L’art. 44 della L. R. n° 11/2004, infatti, conferma la distinzione tra gli allevamenti in connessione funzionale con il fondo agricolo, definiti come “strutture agricolo – produttive destinate ad allevamento” e quelli privi della connessione funzionale, definiti come “allevamento zootecnico – intensivi”. L’art. 50, comma 1, lettera d, al punto 5 prevede che vengano indicate le modalità di realizzazione degli allevamenti zootecnico – intensivi e la definizione delle distanze minime reciproche sulla base del tipo e dimensione dell’allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto.

A tal fine sono stati individuati una serie di criteri per la realizzazione degli allevamenti zootecnico – intensivi in relazione alle tipologie costruttive e alla qualità e quantità di inquinamento potenziale, definendo le distanze reciproche dai limiti delle zone non agricole (ad esclusione degli insediamenti produttivi artigianali e/o industriali), dai confini di proprietà e dalle abitazioni sparse non aziendali. Tali criteri fanno riferimento alle migliori tecniche disponibili (M. T. D.) e alle tecniche di allevamento applicate nei diversi settori. Più in dettaglio, la schedatura degli allevamenti deve tenere in considerazione le seguenti caratteristiche strutturali:

1. Tipologia dell’ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia;
2. Sistema di ventilazione;
3. Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni.

Dai rilievi effettuati sono stati individuati e cartografati i seguenti allevamenti (vedasi allegato 2):

**Tabella 8** - Allevamenti schedati e cartografati all'interno del territorio comunale (fonte: elaborazione Studio Leoni)

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ALLEVAMENTI (n°)</b>
Bovini da latte	10
Bovini da carne	6
Equini	2
Bovini da carne/Equini	1
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>

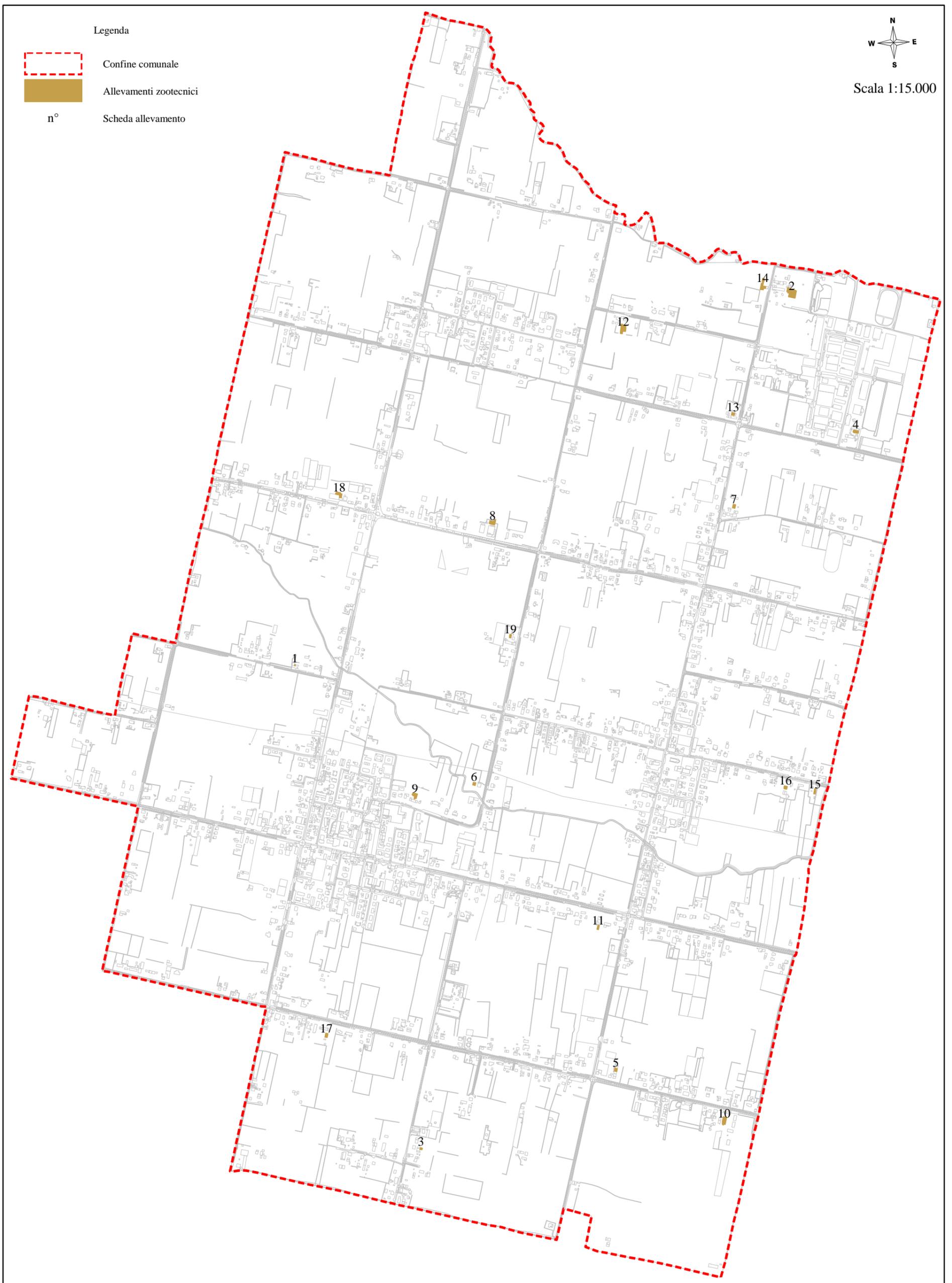
Da una ricognizione dei Piano di assetto e dei P.I. dei comuni contermini non risultano esservi , allo stato attuale, fasce di rispetto di allevamenti intensivi con sede al di fuori del comune di Villanova di Camposampiero che sconfinano all'interno del comune in esame.

Villanova di Camposampiero (PD), 12 Aprile 2018

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo

Allegato 1: Estratto su C. T. R. con individuazione degli allevamenti zootecnici



## All. 2 - Schede allevamenti

Numero scheda	1	
Nominativo	Francesco Carraro	
Indirizzo	Via del Dò, 8 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD043	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	X
	Equini	X
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
7	0,35	2,45
4	0,55	2,20

Numero scheda	2	
Nominativo	Allevamento Tabina s. a. s.	
Indirizzo	Via Cornara, 172 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD074	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	
	Equini	X
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
45	0,55	24,75

Numero scheda	3	
Nominativo	Massimo Segato	
Indirizzo	Via Piovega sud, 15 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD109	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	
	Equini	X
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
4	0,55	2,20

Numero scheda	4	
Nominativo	Paolo Pierobon	
Indirizzo	Via Stroppari, 51 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD005	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	X
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
6	0,35	2,10

Numero scheda	5	
Nominativo	Luigi Zecchinato	
Indirizzo	Via Cognaro, 85 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD018	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	X
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
8	0,35	2,80

Numero scheda	6	
Nominativo	Giuseppe Fantinato	
Indirizzo	Via Piovega nord, 1035 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD037	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	X
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
11	0,35	3,85

Numero scheda	7	
Nominativo	Mario Barutta	
Indirizzo	Via Rossini, 3 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD046	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	X
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
6	0,35	2,10

Numero scheda	8	
Nominativo	Maria Furlan	
Indirizzo	Via Puotti, 81 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD060	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	X
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
20	0,35	7,00

Numero scheda	9	
Nominativo	Silvano Gallato	
Indirizzo	Via Piovega nord, 27 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD073	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	
	Bovini da carne	X
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
16	0,35	5,60

Numero scheda	10	
Nominativo	Mirco Carraro	
Indirizzo	Via Cognaro, 148 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD004	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
14	0,60	8,40







Numero scheda	11	
Nominativo	Natale Nostran	
Indirizzo	Via Caltana, 248 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD010	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
5	0,60	3,00

Numero scheda	12	
Nominativo	Stefano Bovo	
Indirizzo	Via Petrarca, 6 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD013	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
52	0,60	31,20

Numero scheda	13	
Nominativo	Stefano Pavan	
Indirizzo	Via Cornara, 115 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD015	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
10	0,60	6,00

Numero scheda	14	
Nominativo	Tarcisio De Gasperi	
Indirizzo	Via Cornara, 131 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD017	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
19	0,60	11,40

Numero scheda	15	
Nominativo	Ivone Masiero	
Indirizzo	Via Cavin caselle, 64 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD019	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
4	0,60	2,40

Numero scheda	16	
Nominativo	Beniamino Niero	
Indirizzo	Via Cavin caselle, 60 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD023	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
11	0,60	6,60

Numero scheda	17	
Nominativo	Antonio Marzaro	
Indirizzo	Via Cognaro, 28 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD025	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
5	0,60	3,00

Numero scheda	18	
Nominativo	Lissandro Luciano e Valentino s. s.	
Indirizzo	Via puotti, 39 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD033	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
6	0,60	3,60

Numero scheda	19	
Nominativo	Olindo Gaiani	
Indirizzo	Via piovega nord, 1694 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)	
Codice stalla	104PD039	
Tipologia Allevamento	Bovini da latte	X
	Bovini da carne	
	Equini	
	Suini	
	Avicoli da carne	
	Galline ovaiole	
	Conigli	
Consistenza allevamento		
Numero capi potenziali	Peso (t)	Peso vivo totale (t)
4	0,60	2,40